

Il primo network di farmacie private

Essere Benessere Spa, la prima azienda retail italiana dedicata al settore farmaceutico, ha lanciato in occasione di Cosmofarma un nuovo progetto destinato a rivoluzionare il settore farmaceutico: Sistema Salute Network, il primo network di farmacie private in Italia. Sistema Salute Network si rivolge ai titolari di farmacia proponendo una affiliazione su due livelli: franchising, dove il gruppo assicura un supporto commerciale alla farmacia e full management, per una gestione completa della farmacia secondo i modelli consolidati di Essere Benessere. Alla base del progetto, vi sono i modelli

di gestione di farmacia che il Gruppo ha sviluppato negli anni e che ora mette a disposizione degli affiliati. Si tratta, principalmente, di modelli organizzativi volti a migliorare il servizio al cliente, facilitando la gestione e ottimizzando l'efficienza, anche attraverso una piattaforma informatica (Sap) sviluppata per questo settore, in grado di gestire tutti gli aspetti della vita di una farmacia: contabilità, logistica, approvvigionamenti, personale. Oltre alla gestione "interna" della farmacia, l'affiliazione al network dà accesso ad azioni di marketing e comunicazione a livello nazionale e locale, formazione

continua, programmi Ecm mirati, informazioni multimediali attraverso il *Magazine* e l'area *Professional* del portale web, dove trovare informazioni riguardanti l'aggiornamento professionale, la gestione pratica e logistica del punto vendita, le novità in commercio e le problematiche di tipo legale e burocratico.



Dolori "da moto"? C'è l'Hilterapia

La bella stagione invita a godere al massimo dei benefici del sole e dell'aria aperta: brevi vacanze o gite fuori porta sono un beneficio per il corpo e per la mente. Osservare panorami verdeggianti, vincere il traffico, pensare "nel casco"... sono tra le sensazioni più belle che si possono provare, a ogni età e latitudine, macinando chilometri sulle mitiche "due ruote". Per provare queste emozioni in totale sicurezza è fondamentale seguire pochi semplici accorgimenti - scelta del veicolo e del casco più adat-

to, manutenzione regolare di freni e gomme, protezione del corpo con un abbigliamento adeguato - e, soprattutto, utilizzare il buon senso. Se poi si torna a casa con qualche dolore di troppo, oggi si può ricorrere all'Hilterapia (www.hilterapia.it per tutte le informazioni e per l'elenco dei centri in cui si pratica in Italia), una metodica di cura per i dolori osteo-tendineo-muscolari, non invasiva e che non richiede alcuna assunzione di farmaci. È molto indicata per lenire i dolori di chi va in moto, come dimostra il fatto che è

stata inserita tra le apparecchiature di avanguardia della Clinica Mobile, essendo lo sponsor per il Campionato 2009 della MotoGP e della SBK. «Hilterapia si colloca tra le prime apparecchiature strumentali in uso sulla Clinica Mobile. Penso all'uso che ne facciamo per la risoluzione di edemi, dei sovraccarichi tendinei, per contrastare gli indolenzimenti muscolari con esiti di traumi anche di vecchia data, risalenti magari alla gara precedente», dichiara Maurizio Solaroli, massofisioterapista dello staff medico al seguito dei piloti.

Riconoscere il botulismo infantile



Un progetto di ricerca congiunto Italia-Stati Uniti, curato dall'Istituto superiore di sanità e dal Cnit (Centro nazionale di informazione tossicologica) di Pavia, si occuperà di botulismo infantile, malattia rara che colpisce neonati e bambini fino all'anno di età.

Scopo dell'iniziativa è quello promuovere il riconoscimento e la diagnosi di questa grave patologia, sottodiagnosticata dagli stessi servizi specialistici in

quanto i sintomi sono, il più delle volte, ricondotti ad altre cause. Il lavoro che il Cnit sta portando avanti è rivolto, da un lato, a specialisti e addetti ai lavori - pediatri, neonatologi, medici di pronto soccorso, rianimatori, neurologi e tossicologi clinici - e, dall'altro, a genitori e insegnanti di comunità infantili.

L'obiettivo è quello di mettere in grado tutti questi soggetti di riconoscere la malattia e, soprattutto, i suoi campanelli d'allarme.

Mai più sovrappeso

Barry Sears, ideatore della Zona - il celebre programma alimentare che ha conquistato milioni di persone in tutto il mondo - torna in libreria con un titolo provocatorio e rivoluzionario. *Magri per sempre*, edito in Italia da Sperling & Kupfer, è dedicato a chi pensa che il sovrappeso dipenda da troppe calorie e poca attività fisica.

Le cause sono altre e l'autore le illustra chiaramente con la forza delle sue ricerche e della sua esperienza. Ma, soprattutto, fornisce la soluzione. Con il programma messo a punto da Sears sarà possibile sconfiggere l'accumulo di grasso (soprattutto quello tossico, che mette in circolo sostanze nocive per tutti i nostri organi), prevenire il fenomeno obesità che ormai tormenta anche le giovani generazioni e riacquistare il dominio del proprio metabolismo. Accanto alle ricette curate da Daniela Morandi per il pubblico italiano, compaiono alcune pre-



ziose creazioni preparate appositamente per questo volume da quattro grandi chef: Davide Oldani, Filippo La Mantia, Rosanna Marziale e Matias Perdomo.

Chiesi sfida la crisi con un nuovo Centro Ricerche

In tempi in cui l'incerta situazione economica mondiale sta costringendo numerose aziende farmaceutiche a rivedere i propri investimenti in ricerca e sviluppo, esiste una realtà in controtendenza. Chiesi Farmaceutici ha fatto del continuo impegno in ricerca e innovazione (108 milioni di euro investiti in R&D nel 2008, pari al 14,5 per cento del fatturato) la propria arma per sfidare la crisi. A ulteriore conferma di questo impegno, hanno preso avvio i lavori per la costruzione del nuovo Centro Ricerche di Parma: un investimento di 70 milioni di euro, per un'iniziativa tutta italiana, forte di un know-how di eccellenza internazionale. Il nuovo Centro Ricerche costituirà il principale polo della rete mondiale di R&D del Gruppo, contribuendo a richiamare nel nostro Paese talenti di prim'ordine, italiani e stranieri, per lo studio di soluzioni innovative a malattie respiratorie di elevato impatto sociale e ad alcune importanti patologie rare.

Cure a domicilio per la malattia di Fabry

I pazienti con la malattia di Fabry, il cui esordio clinico si manifesta in età pediatrica, fino a ora potevano assumere la terapia enzimatica sostitutiva solo in ospedale. Oggi, con Fabry@home, un programma sperimentato con successo presso il Centro clinico dell'Ospedale di Catanzaro, esiste la possibilità di accedere all'assistenza domiciliare per potersi sottoporre al trattamento. Il servizio è erogato da Domedica, società specializzata nell'assistenza domiciliare di pazienti cronici, con il supporto di Shire Hgt, azienda biofarmaceutica produttrice del trattamento enzimatico. Nei prossimi mesi il programma potrà essere esteso a centri clinici di altre Regioni italiane.